



*Copia*

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 15 del 31-03-2021**

**Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 21:15, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in video conferenza il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti collegati in video conferenza ed assenti i seguenti Consiglieri:

<b>VECCHI RICCARDO</b>	<b>P</b>	<b>CESCHINI MATTEO</b>	<b>P</b>
<b>CARTECHINI PAOLO</b>	<b>P</b>	<b>GIAMPAOLI GIULIANA</b>	<b>P</b>
<b>FLAMINI MARCO</b>	<b>P</b>	<b>PORFIRI MATTEO</b>	<b>P</b>
<b>SETTIMI STEFANIA</b>	<b>P</b>	<b>SERAFINI DANIELA</b>	<b>P</b>
<b>TORRESI MANOLA</b>	<b>P</b>	<b>GRASSETTI MATTEO</b>	<b>P</b>
<b>SILVESTRI MICHELE</b>	<b>P</b>	<b>CALIA FRANCESCO</b>	<b>A</b>
<b>PAZZELLI CESARINA</b>	<b>P</b>	<b>CALVIGIONI NELIA</b>	<b>P</b>
<b>VECCHIETTI MAURO</b>	<b>P</b>	<b>BERTINI PAOLO</b>	<b>P</b>
<b>BARTOLACCI FABIO</b>	<b>P</b>		

PRESENTI n. 16

ASSENTI n. 1

Assiste dalla Sede comunale collegata in video conferenza il SEGRETARIO GENERALE STEFANIA BOLLI.

Assume la presidenza il Consigliere RICCARDO VECCHI nella sua qualità di PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

MARCO FLAMINI

MANOLA TORRESI

DANIELA SERAFINI

ASSESSORATO  
UFFICIO PROPONENTE FINANZE BILANCIO E PATRIMONIO

Registro proposte 13

DOCUMENTO ISTRUTTORIO  
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Considerato che la Legge di stabilità per l'anno 2014 (art. 1, commi 639-704, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), composta da tre distinti tributi:

- 1) l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- 2) la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- 3) il tributo sui servizi indivisibili (TASI) destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Vista la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) contenuta nei commi da 639 a 714 del predetto art. 1 della citata Legge n. 147/2013;

Visto l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita: "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale, di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)...";

Dato atto che:

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, dispone che "...Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti...";

- il vigente Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali (TUEL) approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 conferma, all'art. 149, che "...La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente." e precisa, all'art. 42, comma 2<sup>^</sup>, che rientra nella competenza del Consiglio Comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F)...";

- l'art. 53, comma 16<sup>^</sup>, della Legge 23 dicembre 2000, n.388, e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che "Il termine previsto per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.Pe.F. di cui all'articolo 1, comma 3<sup>^</sup>, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.Pe.F., e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

- l'art. 13, comma 15, del Decreto-Legge 06 dicembre 2011, n. 201,



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n.214 e ss.mm.ii., dispone che "... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...";

-l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce che "... Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire (...) il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente ...";

Visto il Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 22 marzo 2021, che, all'art. 30, comma 4, ha differito al 30 aprile 2021 il termine ultimo per la deliberazione del bilancio di previsione per gli anni 2021/2022/2023, da parte degli enti locali, previsto dall'art. 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 30 dicembre 2013, con la quale il Comune di Corridonia ha deliberato l'affidamento diretto "in-house providing" della gestione del servizio di accertamento, riscossione e controllo delle entrate tributarie (compresa la tassa sui rifiuti) e patrimoniali comunali alla società comunale "Corridonia Servizi s.r.l. unipersonale", con decorrenza dal 01^ gennaio 2013 e fino al 31 dicembre 2022, ed ha stipulato da ultimo, in data 11 marzo 2021, con la società "Corridonia Servizi s.r.l. unipersonale", il relativo contratto di servizio registrato al repertorio delle scritture private dell'Ente al n. 1623;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 30 dicembre 2013, con la quale il Comune di Corridonia ha deliberato l'affidamento diretto "in-house providing" della gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e della raccolta differenziata dei medesimi rifiuti alla società comunale "Corridonia Servizi s.r.l. unipersonale", con decorrenza dal 01^ gennaio 2013 e fino al 31 dicembre 2022, ed ha successivamente stipulato, in data 25 gennaio 2014, con la società "Corridonia Servizi s.r.l. unipersonale", il relativo contratto di servizio registrato al repertorio delle scritture private dell'Ente al n. 654;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto l'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, che testualmente recita: "Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659.";

Vista la nota prot. n. 48 del giorno 08 marzo 2021 della società Corridonia servizi s.r.l. unipersonale inviata al Comune di Corridonia, acquisita in data 09 marzo 2021 al protocollo dell'Ente al numero 6393, con la quale la società Corridonia servizi s.r.l. unipersonale ha trasmesso a questo Ente le proposte di modifica e di integrazione da apportare al regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti in relazione alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 03 settembre 2020, n. 116 alla

Parte IV - Titolo I del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";

Preso atto che, a seguito dell'istituzione ai sensi dell'art. 1, commi 816 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, a partire dal 01 gennaio 2021, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone mercatale, che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, e la tassa sui rifiuti giornaliera, si ritiene necessario eliminare, all'interno del vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, i riferimenti alla tassa sui rifiuti giornaliera;

Considerato che, a causa della diffusione di cattivi odori rilasciati nell'ambiente, in presenza di particolari condizioni atmosferiche, dall'impianto COSMARI di lavorazione/trasformazione della frazione umida dei rifiuti, si ritiene necessario applicare una riduzione del 20 per cento della sola parte variabile della tariffa della tassa sui rifiuti per le sole utenze domestiche adibite ad abitazione principale ubicate nelle seguenti zone del territorio comunale e nelle vicinanze del suddetto impianto COSMARI: via Passo del Bidollo, via Cavaliere Antonio Olivieri, via Umbria, via Campania, via Toscana, via Lazio, via Puglia, via Abruzzo, via Emilia, via Veneto, via Lombardia, via Liguria, via Piemonte, contrada Malerba, contrada Campogiano, via Colbuccaro, via Pinto, contrada Fonte Resca, contrada Colle Sant'Isidoro, contrada Volteja, contrada Piedicolle;

Visto lo schema del regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), secondo il testo modificato ed integrato dal Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio di questo Ente sulla base di quanto sopra indicato, che risponde alle esigenze di gestione di questo Ente e che viene allegato al presente atto, formandone parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, quindi, di dover approvare l'allegato schema del regolamento comunale sulla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), secondo il testo modificato ed integrato dal Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio di questo Ente, che si ritiene meritevole di approvazione;

Dato atto che il regolamento comunale sulla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con il presente atto, entra in vigore a partire dal 01 gennaio 2021;

Ritenuto di trasmettere, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del citato D.L. n.201/2011, convertito, con modificazioni, dalla citata L. n.214/2011 e s.m.i, la presente deliberazione, unitamente al regolamento comunale sulla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) sopraindicato, al Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento delle Finanze, mediante l'inserimento del loro testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n.360 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto comunale;

PROPONE

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di approvare il regolamento comunale per la disciplina della tassa



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

sui rifiuti (TARI) sulla base del testo modificato ed integrato, che viene allegato al presente atto, formandone parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che, ai sensi della normativa in premessa indicata, il presente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) entra in vigore a partire dal 01 gennaio 2021;

Di trasmettere copia della presente delibera alla società comunale Corridonia Servizi s.r.l. unipersonale, unitamente all'allegato regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), per gli adempimenti di competenza;

Di trasmettere il presente regolamento comunale sulla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), unitamente alla relativa delibera consiliare di approvazione, al Ministero dell'economia e delle finanze, mediante l'utilizzo del portale del federalismo fiscale ai sensi dell'art. 1, comma 767, della predetta Legge n. 160/2019;

Di disporre la pubblicazione del presente regolamento all'Albo pretorio on line sul sito web istituzionale: [www.comune.corridonia.mc.it](http://www.comune.corridonia.mc.it);

Di dichiarare, mediante separata votazione, l'immediata eseguibilità della presente delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di realizzare le previsioni di spesa iscritte nello schema del bilancio di previsione del Comune di Corridonia per gli anni 2021/2022/2023 e nei relativi allegati di legge, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

**Il Responsabile del Procedimento**  
*F.to Dott. Adalberto Marani*

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

---

---

---

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA , DI LEGITTIMITA' E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, li 26-03-2021

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
*F.to Dott. Adalberto Marani*

---

---

---

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

Corridonia, li 26-03-2021

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

*F.to Dott. Adalberto Marani*

Risultano, inoltre, presenti collegati in video conferenza gli Assessori: Pierantoni, Mazza, Andreozzi, Sagretti e Tamburrini.

### **VERBALE DI SEDUTA**

Il Presidente del Consiglio Comunale Riccardo Vecchi propone di passare alla trattazione dell'argomento dell'ordine del giorno ad oggetto "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI" e dà la parola al Vice Sindaco Manuele Pierantoni per l'illustrazione dell'argomento.

MANUELE PIERANTONI

Vicesindaco

Abbiamo ritenuto opportuno apportare delle modifiche al regolamento TARI, soprattutto riguardo delle modifiche fatte a livello di Legge o riguardo al fatto del canone unico, che poi andiamo a regolamentare successivamente. Quindi per quanto riguarda il canone unico abbiamo ritenuto necessario quindi eliminare dall'interno del vigente regolamento comunale della TARI i riferimenti naturalmente alla TARI giornaliera, che viene sostituita dal canone unico. Poi abbiamo previsto la questione riguardo alla esclusione e all'applicazione della sola parte variabile per le superfici in cui avvengono la lavorazione e la contestuale produzione di rifiuti speciali, in particolare le attività industriali unitamente alle superfici dei magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di attività produttive e rifiuti speciali. Quindi questa è una variazione naturalmente dettata dagli ultimi chiarimenti legislativi e quindi si va ad esentare totalmente la parte variabile alle imprese che producono rifiuti e che poi però provvedono a smaltire per conto proprio. Una modifica che riteniamo invece diciamo favorevole per i cittadini, soprattutto per i cittadini di Colbuccaro, naturalmente era da tempo che ci veniva chiesto, il fatto che il Comune di Corridonia prende un contributo da parte del Cosmari, un ecoindennizzo si chiama, riguardo ai cattivi odori che giungono soprattutto nella frazione di Colbuccaro, grazie devo dire anche all'impegno della consigliera Settimi, che in questa cosa si è diciamo impegnata, ha punzecchiato il coordinamento, un attimo mi ha aiutato a metterla nel regolamento, quindi a corti discorsi andiamo ad avvantaggiare in un certo senso i cittadini di Colbuccaro prevedendo per loro uno sconto del 20% sulla parte variabile. Nel regolamento abbiamo proprio messo le vie e come limite abbiamo considerato il Ponte di Fiastra, comunque le vie le potete vedere nel regolamento. La cosa dovrebbe essere automatica, perché stiamo cercando con il programma di fare una cosa automatica, se poi le famiglie invece che sulla tariffa, che pensiamo comunque di prorogare questa prima rata al 30 settembre, adesso sicuramente prenderemo una delibera di Giunta in futuro e quindi dalla prima rata che sarà il 30 settembre se si accorgono che questo sconto non c'è casomai basta che

chiamano alla Corridonia Servizi, con una dichiarazione o altro la modificheremo. Però sarà una cosa che deve partire come automatica. Grazie.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente dichiara aperto il dibattito per il quale si rinvia al resoconto della seduta. Il resoconto stenotipico integrale risultante dalla trascrizione della registrazione sarà depositato in atti ed i relativi verbali saranno posti in approvazione nelle prossime sedute consiliari.

GIULIANA GIAMPAOLI

Consigliere

Sì, grazie. Questa per esempio è una di quelle proposte che sarebbe stato il caso di spiegare meglio, forse lo spiegherà meglio in seguito l'assessore Pierantoni. Ed è una di quelle proposte in cui mi viene il dubbio se il fatto di aver atteso sia semplicemente perché non si è pronti o meno. Perché le cose a cui ha accennato, che riguardano la variazione della TARI, sono cose che sono molto più complesse di come le ha enunciate qui. E la cosa a cui ha accennato in maniera abbastanza veloce, che è quella dell'uscita dei rifiuti speciali, dall'assimilazione, dalla potestà di assimilare da parte dei Comuni, è una cosa che avrà un impatto. Anzi, a sentire il Sole 24 Ore già un paio di mesi fa era una previsione di tipo molto negativo. Poi dopo dipende anche da come è stata gestita negli anni questatariffa da parte del Comune perché andrebbe valutato se l'impatto in questo momento potrebbe essere anche positivo, potrebbe anche essere, perché magari potrebbe riportare nella gestione del servizio pubblico qualcosa che prima sfuggiva. In linea generale invece purtroppo è il contrario, da queste nuove disposizioni, che poi sono le stesse disposizioni che sono anche incluse in tutto quell'aggiornamento normativo di cui abbiamo parlato in precedenza riguardo alla discarica, per cui non dovrebbero essere cose che vi sono nuove, queste nuove normative imporranno ai Comuni di regolarsi diversamente sia sulla modalità con cui erogare il servizio del gestore pubblico, sia sulle tariffe. Perché le tariffe non le potrete fare voi, non le facevate neanche prima perché comunque venivano gestite secondo una serie di criteri e di parametri, ma le tariffe verranno stabilite in base ad un criterio generale nazionale da parte dell'ARERA, a cui il Comune si dovrà adattare. Più che il Comune si dovrà adattare il gestore del servizio, comunicando poi dopo il piano finanziario al Comune e valutando quindi quali sono gli impatti successivi. Quindi da questo punto di vista io credo una serie di cose: 1) che il Comune dovrebbe mettersi in carico di informare gli operatori economici del proprio territorio su quello che devono fare, perché sapete bene che l'operatore economico dovrà fare una scelta, ovvero quella che lei prima diceva, l'impresa o comunque la superficie produttiva che produce dei rifiuti dovrà scegliere se farsi seguire ancora dal servizio pubblico oppure se passare al privato. E questo chiaramente avrà un impatto nei confronti del Comune. Normalmente è il gestore del servizio che dovrebbe valutare questo impatto, capire se poi dopo una volta che questi impatti siano stati assorbiti, il gettito che c'è da quella tassazione riesce a coprire il costo del servizio. E, siccome questa è una cosa piuttosto complicata e andrà a spalmarsi sul costo che pagano i cittadini, io penso che è il caso di cominciare a farci un attimo mente locale. Quindi era una di quelle cose che prima definivo attendiste, cioè siamo arrivati al limite

estremo, perché in teoria ci dovremmo essere adeguati a partire dal 1° gennaio 2021, poi abbiamo ancora del tempo, però bisognerebbe spiegare: 1) agli operatori economici che cosa devono fare; 2) accelerare il processo di esame del piano finanziario da parte del gestore e verificare la copertura dei costi del servizio della TARI; 3) quello di valutare la nuova modalità di applicazione della tassa in maniera tale da capire quali saranno gli impatti sulla cittadinanza. Questo poi impone, oltre al fatto di entrare nel discorso dei pagamenti telematici o la pubblica amministrazione e tutto il resto, dove siamo piuttosto indietro, un'altra raccomandazione fatta sempre all'interno di questa normativa è quella dove vige il principio della trasparenza, ovvero questi costi del servizio che andremo a pagare sulla TARI dovranno essere equi, rapportati alla qualità del servizio e



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

trasparenti, e quindi questa cosa ci dovrebbe indurre in qualche maniera a ragionare anche sulla modalità di erogazione del servizio. Di questa cosa non so se lei si ricorda, Pierantoni ne parlammo addirittura nel gennaio del 2019, perché? Perché era una tendenza verso la quale si andava. Ora siamo arrivati al punto che è inderogabile. Però questa tendenza è una tendenza che ci dovrebbe dare anche le direttive di come gestire il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti nella nostra provincia. Si lega perfettamente al tema che dovremo discutere in fondo al Consiglio, che sicuramente magari dovremo rimandare a domani sera, perché impone un attimo di rivedere quali sono le priorità, quali sono le modalità con cui il servizio viene erogato, quali sono i costi e se questi costi sono effettivamente dei costi commisurabili al servizio reso. Non credo che sia una cosa da sottovalutare, penso che vada valutata attentamente. Ma la cosa più importante in questo momento secondo me è cominciare a fare i conti con le realtà produttive che abbiamo sul territorio, primo perché con il fatto del Covid abbiamo sicuramente una parte che è già di per sé esclusa e quindi non produrrà un gettito per quanto riguarda le casse del Comune; l'altra se

ne andrà, perché è normale che sia così, l'altra se ne andrà, a meno che il gestore pubblico non gli offrirà un servizio paragonabile e più conveniente rispetto a quello del servizio privato. E su questo il gestore pubblico si dovrà attrezzare, perché non dovrà agire con la sua parte pubblica ma con la sua parte, definiamola così, privata. Quindi è una questione secondo me su cui ragionare molto bene e su questo regolamento invece noi voteremo contro, perché oltre che non abbiamo avuto modo di approfondirlo più di tanto, credo che ci sia invece molto molto molto da ragionarci perché da qui derivano una serie di azioni che secondo noi vanno intraprese nel più breve tempo possibile e coinvolgono tanti attori e ricadono direttamente, come l'IMU e la TARI ricadono direttamente sul costo delle famiglie. Quindi su questo voteremo contro.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Giampaoli. Prego assessore Pierantoni.

MANUELE PIERANTONI

Vicesindaco

Il fatto di approvarlo adesso e di essersi presi la fretta di approvare il Bilancio Previsionale non c'entra assolutamente nulla, perché come saprà, perché credo che è abbastanza informata, c'è tempo fino al 30 giugno per deliberare il piano finanziario. Noi qui non deliberiamo il piano finanziario, quindi fino al 30 giugno abbiamo il tempo, dalla Legge tra l'altro, inizialmente era il 30 settembre nel Decreto Sostegni, poi non si sa perché quella frase è stata cancellata ed è diventato il 30 giugno. Comunque abbiamo tempo fino al 30 giugno. C'è un'eccezione, perché le tariffe di solito dovrebbero essere approvate entro il termine di approvazione del bilancio, che era prima il 31 marzo e il 30 aprile. Per quest'anno, siccome ci sono diverse difficoltà, come sta dicendo, ma non è la nostra difficoltà, è del 99,99% dei Comuni, lo Stato si è tenuto bene di prorogare anche l'approvazione delle tariffe che va a finire al 30 giugno. Io non so perché dice sempre che noi non pensiamo a questo, non pensiamo a quello, io penso che invece pensiamo e, per quanto riguarda l'osservazione sulla questione della parte variabile delle imprese produttive: prima di tutto è scritto sul regolamento quello che devono fare, e cioè «la riduzione è concessa previa presentazione di un'apposita dichiarazione da ritirare presso il soggetto gestore del servizio con attestazione rilasciata dall'operatore che svolge la specifica attività di recupero/riciclo dei rifiuti». Quindi penso che tutte le ditte avranno i loro consulenti o altro che saranno informati, il regolamento è legge, quindi come si sa l'aliquota IMU si sa che devono fare questo adempimento. Ma non solo, il problema dell'impatto di bilancio riteniamo che non sia tutta questa tragedia perché la parte fissa deve essere comunque pagata. Considerate che noi ai laboratori, che facevano già il riciclo dei rifiuti per conto loro, già esentavamo la parte variabile del 90%, quindi adesso aspettiamo bene di verificare tutto perché comunque abbiamo fino al 30 giugno, ripeto. Adesso non abbiamo fatto nessuna delibera sulle tariffe,

okay? Quindi pensiamo che non sia tutto questo impatto economico per noi comunque, perché già ripeto la parte variabile che si dice qui che è esclusa per chi ricicla da solo i rifiuti già noi la esentavamo del 90% e la parte fissa, stanno uscendo degli elementi anche in questi giorni, deve essere comunque pagata. La cosa infatti che invece abbiamo ritenuto opportuno sul regolamento è appunto dare un segno ai cittadini di Colbuccaro che erano onestamente da tempo che chiedevano e finalmente siamo riusciti a ritornare in qualche modo a questo eco-indennizzo. Grazie.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie assessore. Il consigliere Ceschini per l'intervento.

MATTEO CESCHINI

Consigliere

Grazie Presidente. Volevo rappresentare un paio di cose. La prima: la riduzione della quota variabile del 20% per alcune parti della zona di Colbuccaro, non so, sarebbe opportuno precisare che il 20% della quota variabile di un appartamento con 3 figli, immagino una famiglia che ha 2 figli, una coppia e 2 figli, non so quanto potrà essere? 10 euro?! Adesso vado... Quindi, al di là del fatto che uno potrebbe discutere solo una parte e non tutta la zona di Colbuccaro, perché poi quando ci stanno i cattivi odori si diffondono, tante volte si sentono anche alla zona industriale, quindi io più che fare pressione inviterei la collega Settimi, visto che ha il privilegio di rappresentarci in Provincia, magari la pressione la faccia correttamente sul Cosmari, che anche alla luce di quanto leggiamo dalle cronache, dimissioni di consiglieri e quant'altro, forse sarebbe meglio fare delle pressioni correttamente su chi genera il disservizio e magari cercare di diminuirlo quanto più possibile. Per quanto riguarda il regolamento, già come detto quando è stato approvato nelle precedenti sedute, il problema di questo regolamento è che dà poca via di scampo a chi non riesce a pagare e ha difficoltà finanziarie. C'è una norma che a me non piace, che lascia apoditticamente alla Corridonia Servizi sostanzialmente la facoltà di esentare dal rilascio di garanzie, quindi per chi dovrà pagare, io parlo di imprese che dovrà pagare imposte che quando riprenderà la vita normale, che verrà meno la moratoria da parte di Istituti Bancari e dovranno ricominciare a pagare i tributi i contribuenti, prevedo che ci saranno difficoltà. E questa parte del regolamento per me non è corretta, io avrei fatto diversamente. Quindi io già faccio la dichiarazione di voto che sarà un voto contrario. Grazie.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Ceschini. Chiede l'intervento il consigliere Calvigioni, prego.

NELIA CALVIGIONI

Consigliere

Grazie. Sicuramente siamo d'accordo per quello che è stato apportato di migliorie per la frazione di Colbuccaro della riduzione del 20% della parte variabile, però come ha detto adesso il consigliere Ceschini sicuramente è poco per quello che è il disagio che Corridonia ha per la vicinanza al Cosmari, perché purtroppo come si dice la vicinanza al Cosmari certamente in

primis Passo del Bidollo, ma porta cattivi odori. È da anni che si parla di migliorare questo fatto, adesso ci sarà il biodigestore, non si sa, ma non lo so tra quanti anni, però praticamente questo è uno zuccherino, che poi quando arriveranno le bollette rimarranno tutti delusi. Perché poi un'altra questione molto complicata, e mi auguro che si possa sempre migliorare, sulla ripartizione della benedetta torta, nel 2010 o 2009 era neanche 10.000 euro, fu raggiunta questa quota di 18.000 euro, ma con dure battaglie, è un'ingiustizia. Perché poi il Comune di Tolentino, che di fatto Tolentino ha pochissime case, ne prende tanti, come Pollenza ottenne di più in quella revisione. Pure Sforzacosta non è che ne prendano tanti, perché poi sarà una questione di venti, ma effettivamente le puzze oltre a Sforzacosta e Casette Verdini vengono parecchie a Corridonia. Dunque questa è una questione attenta da rivedere per il fatto che poi questo è un inizio. E ritorno a dire che, come diceva prima, la TARI è un problema,



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

perché poi verrà pagata, oggi dovrà essere pagata da quelle attività che oggi non lavorano o fanno asporto. L'anno scorso fu fatta una riduzione del 25% mi sembra, se ricordo bene, della parte variabile, mentre tanti Comuni proprio hanno dato un contributo consistente, hanno addirittura fatto in modo che... cioè è un problema, è un problema grosso, da rivedere. Perché poi noi abbiamo un contratto speciale con il Cosmari, perché la spazzatura l'abbiamo voluta tenere noi, anche per un fatto di essere più sicuri dell'igiene, della pulizia, per carità, abbiamo un servizio migliore, però nel pacchetto, che poi tanto nel pacchetto che dovrà ritornare sulle famiglie e sulle aziende è un regolamento da rivedere e da riaggiornare in breve. Sicuramente l'ATA non lo so come lo prenderà questo che gli abbiamo mandato, però anche in vista delle novità, però è importante tenere conto di quello che ho detto sempre dall'inizio da questa serata, che chi paga, le attività commerciali, specialmente ristoranti, pizzerie e bar avranno delle serie difficoltà e non potranno pagare. Dunque c'è da tenere conto di altri... e quant'altro. Per questo faccio subito la dichiarazione di voto. Felice per quel poco che si darà a Colbuccaro, però è da rivedere il problema, non con lo sconto magari fosse tanto, ma prevedo che sarà proprio poco e noi ci asterremo dal voto. Anticipo la dichiarazione di voto. Grazie.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Calvigioni. Consigliere Serafini per l'intervento.

DANIELA SERAFINI

Consigliere

Grazie Presidente. Io non posso che condividere l'intervento appena fatto dai miei colleghi, dalla Giampaoli, da Ceschini, ma anche dalla consigliera Calvigioni perché purtroppo questa pandemia ha costretto tante attività commerciali ad una dura prova di resistenza, perché alcune sono chiuse da tanto tempo, e quindi anche il pagamento della TARI potrebbe costituire un problema. E lasciare alla discrezionalità del gestore o dell'Ente la possibilità di chiedere fidejussioni per il pagamento onestamente non lo trovo una questione corretta. Perché se c'è un regolamento e ci sono delle regole per tutti i pagatori, sia cattivi che buoni, la richiesta delle eventuali garanzie di pagamento devono essere eque e certe per tutti e fin dall'inizio. Quindi il mio voto sarà contrario. Sono contenta che comunque è stato deliberato un piccolo sussidio, anche se abbastanza esiguo, per la località di Colbuccaro, che da anni purtroppo subiscono più di tanti la vicinanza del Cosmari, ma qui mi permetto una piccola osservazione, perché se oggi ce li ricordiamo gli abitanti di Colbuccaro e gli permettiamo un piccolo sconto, probabilmente il Sindaco li avrebbe dovuti ricordare anche quando al 10 di giugno ha votato all'ATA i criteri localizzativi, soprattutto quello che riguardava la vicinanza al Cosmari. Quindi grazie a questo criterio poi il nostro Comune ha totalizzato en-plein dei punti. Quindi se oggi ce li ricordiamo probabilmente a giugno dell'anno scorso il Sindaco non si è ricordato né dei cittadini di Colbuccaro, né tantomeno di quelli di Corridonia. E adesso poi bene che è stato fatto se andiamo a chiedere l'annullamento. Grazie Presidente.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Serafini. Consigliere Giampaoli per la replica.

GIULIANA GIAMPAOLI

Consigliere

Replico un attimo, cioè faccio un attimo un appunto ma non è con cattiveria, per capire gli interventi. Normalmente l'assessore illustra, poi dovrebbe avere la replica alla fine, invece ci stiamo parlando a ogni risposta. Comunque chiarisco i punti che avevo detto.

MANUELE PIERANTONI

Vicesindaco

Scusi Giampaoli, una precisazione dato che ci siamo. L'assessore illustra e poi fa l'intervento come gli altri consiglieri e poi ha la replica come gli

altri consiglieri, questo io so. È sempre stato.

GIULIANA GIAMPAOLI

Consigliere

Okay. No, siccome prima ha parlato più di una volta, mi chiedevo se stavamo seguendo...

MANUELE PIERANTONI

Vicesindaco

No, ho parlato quello che mi spettava, intervento e replica, non diciamo più di una volta perché non è vero assolutamente, anzi! Tutt'altro! Tutt'altro!

GIULIANA GIAMPAOLI

Consigliere

Okay, va bene. Per quanto riguarda il fatto del regolamento io capisco benissimo, però io magari son fatta in maniera diversa. Quando interviene una cosa che dal punto di vista normativo coinvolge tante aziende, specialmente in un periodo di così grande problema, cioè il fatto che ci sia un regolamento dove si legge la frase che lei ha letto prima, e non la ripeto perché non credo che tutti abbiano la capacità di comprenderla, non tutte le nostre piccole aziende hanno un consulente che si occupa di questioni ambientali, e glielo dico per esperienza personale, perché mi è capitato in aziende in cui abbiamo dovuto in qualche maniera aprire un contenzioso col Comune, che non era il Comune di Corridonia, e poi abbiamo avuto ragione sul fatto che l'azienda, ove si formano rifiuti che normalmente sono speciali, non deve pagare la TARI. Questa purtroppo è una situazione su cui i Comuni si sono adagiati per anni, non è una situazione nuova, non è una novità questa cosa qui. Ci si aspettava che di anno in anno ci si mettesse mano e dal punto di vista delle attività produttive è importantissimo, per cui da questo punto di vista se il Comune ha il regolamento, vale la pena veicolarlo e spiegarlo, perché non tutti hanno né il consulente e né la capacità di comprendere a che cosa si va incontro. E siccome i tempi sono stretti, perché come diceva lei ogni 31 maggio bisogna comunicare oppure dire se si utilizza il servizio pubblico o il servizio privato, queste cose vanno spiegate. Ma non solo vanno spiegate perché va a beneficio degli imprenditori, vanno spiegate perché il Comune deve, ha l'obbligo di sapere quale sarà la ricaduta di queste scelte sul Comune. Perché quello che cito io che era de Il Sole 24 Ore, che era di ottobre-novembre, non mi ricordo, fine ottobre, era addirittura una crescita della TARI del 36% per coprire i costi. Ora io mi auguro che Il Sole 24 Ore abbia sbagliato. E stiamo parlando delle ricadute delle variazioni del Decreto 116/2020 che è la stesso a cui facevamo riferimento, non stiamo parlando di cose diverse, parliamo di questo. Quindi qui il Comune il dovere di sapere da prima, perché non è che poi ci si pone rimedio dopo. Una volta che le tariffe sono state decise, come diceva lei, c'è una deroga, io posso decidere la tariffa anche dopo che è stato approvato il Bilancio di Previsione, ma se lo decido dopo poi le tariffe valgono quelle che messo prima, se non erro. Quindi se io il costo non lo copro, dove li vado a prendere questi soldi? Li devo spalmare sulla fiscalità generale o no?! Quindi questo da questo punto di vista. L'altra cosa, riparlano sempre di Corridonia Servizi e tutto il resto, quando parliamo sul modo in cui è fatta la tariffa è l'ARERA stessa che specifica che tutti i servizi vanno regolati nel nuovo metodo tariffario e devono essere separati i vari capitoli che sono: spazzamento e lavaggio, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento, gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti. Quindi di queste cose, che il servizio nostro, Corridonia Servizi dovrà gestire per conto del Comune di Corridonia, vanno assolutamente affrontate per tempo, perché altrimenti non faremo in tempo a rispettare i tempi che ci sono stati imposti. E la procedura di approvazione delle tariffe prevede che il gestore predisponga il piano, che poi viene trasmesso all'ARERA, che poi dopo lo dovrà approvare. Quindi da questo punto di vista non è che ci possiamo prendere tutto il tempo che vogliamo, in questo momento siamo in ballo e dobbiamo ballare. E questa cosa una ricaduta o nel bene o nel male sulla cittadinanza ce l'ha. Quindi oltre a questo viene richiesto un particolare miglioramento della trasparenza verso il settore dei consumatori e quindi le regole prevedono che i Comuni garantiscano una carta di qualità e i



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

documenti di riscossione, bollette, fatture e altro riportino chiaramente tutte le informazioni sugli addebiti, il calcolo delle tariffe etc., quindi da questo punto di vista non c'è da dormirci sopra, non significa che siccome siamo ancora in tempo per giugno... Lei pensa che ce la faremo per giugno ad avere il quadro della situazione? Questa cosa comporta secondo me necessariamente un occhio particolarmente critico a come abbiamo gestito fino ad oggi il settore della raccolta dei rifiuti. Un occhio critico che ci permette anche, ricollegandoci al discorso della discarica, perché sembra scollegato ma in realtà è una cosa che va approcciata in maniera organica, dobbiamo riuscire ad avere un servizio equo al costo che paghiamo, in maniera trasparente. Questa è la sintesi della cosa.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Giampaoli. Prego assessore Pierantoni.

MANUELE PIERANTONI

Vicesindaco

Onestamente non capisco perché dice che noi non ci stiamo lavorando. Noi ci stiamo lavorando eccome, abbiamo già predisposto gli atti che c'era da predisporre, non ci dormiamo, ma non è una novità perché non ci abbiamo dormito neanche l'anno scorso, perché il metodo non è cambiato quest'anno. Cioè, preciso, alcuni Comuni l'anno scorso hanno applicato le tariffe del 2019, non alcuni, molti Comuni, noi abbiamo fatto quello che c'era da fare, come diceva la legge nuova sull'ARERA, quindi abbiamo fatto le tariffe come erano da fare. L'aumento che era previsto del 6% da noi non c'è stato, quindi già con quello dell'anno scorso noi possiamo dire che stavamo in regola, quindi non abbiamo dormito da nessuna parte, in regola con quello che c'era da fare l'anno scorso. Quest'anno stiamo predisponendo tutti i documenti, li abbiamo già quasi completati, naturalmente perché lo Stato ha fatto al 30 giugno? Perché sa la difficoltà che c'è con il legame con l'ARERA, perché l'ARERA deve approvare i piani e ce li deve rimandare, ma l'ARERA già ha da parte dei Comuni quello che ha voluto l'anno scorso, ha voluto i costi dei tre anni precedenti come li facevamo noi, dopo aspetta naturalmente i costi del Cosmari. Quindi non stiamo assolutamente dormendo. Ripeto, è inutile dire l'impatto di questa nuova situazione, che, ripeto, il regolamento è pubblico, stasera lo stiamo dicendo, ai cittadini bisogna pure che... cioè nel senso, come si informano per l'aliquota IMU, penso che si informano per una variazione. Tra l'altro sono tutte partite iva e probabilmente sono tutte realtà abbastanza grandi, non andiamo a prendere la

pizzeria o il bar, che non gli riguarda questa situazione, preciso. Quindi noi faremo naturalmente il nostro dovere, ci mancherebbe altro, non l'abbiamo mai saltata questa scadenza, e, ripeto, l'anno scorso malgrado si poteva fare in un'altra maniera noi già ci siamo adeguati, quindi stiamo teoricamente avanti, perché sappiamo come c'è da fare, e quindi speriamo, i calcoli adesso li dobbiamo fare, appena Pasqua lanceremo un attimo il programma per vedere, ma da previsione non ci dovrebbero essere grosse cose, perché ripeto già esentiamo il 99% della parte variabile, quindi abbiamo parlando di un 10%, okay? Rispondo a Matteo Ceschini che domanda a Settimi. Il Cosmari è composto dai sindaci non è composto da... c'è pure la Provincia e i sindaci che devono spingere e ogni volta che fanno un'assemblea sindaci di Destra, di Sinistra, di Centro, di non so che, quindi sono sempre tra virgolette d'accordo sulle procedure da seguire e quindi naturalmente si va avanti cercando di fare il meglio per tutti i cittadini. Riguardo il contributo, mi viene da ridere sul contributo per i cittadini di Colbuccaro, è pochissimo. Sì Nelia, noi siamo stati io assessore al bilancio, te Sindaco e qualcuno qui assessore, quindi l'hai detto tu, quindici anni siamo riusciti ad ottenere 18.000 euro, ma in questi 15 anni onestamente non siamo mai riusciti a farlo. Quest'anno lo riusciamo a fare e ci venite a dire che è troppo poco. Primo, vediamo quello che è, naturalmente bisogna moltiplicarlo per le famiglie. Un calcolo l'abbiamo fatto, non è che siamo così sprovveduti, naturalmente vediamo l'impatto che ha, poi c'è tutto un programma dietro non è che 5 euro, 20 euro, il 20%, non è facile gestirlo il piano finanziario, perché non è come quello dei Comuni che tante volte ci portate a paragone, noi

abbiamo comunque un piano finanziario di 2.000.000 di euro, quindi non è proprio semplice prevedere tutti i meccanismi. Quindi dovete darci atto che ce l'abbiamo fatta a metterlo, secondo me, e dopo se è poco, se è tanto, se mettici Colbuccaro, se mettici zona industriale, casa mia, il teatro, pure lì ogni tanto si sente l'odorino, adesso anzi faccio domanda di metterci pure la villa mia, ma non è questo il discorso da fare, il discorso è che è stato fatto qualcosa come non mai. Quindi vediamo i riflessi che porta e i cittadini di Colbuccaro possono essere contenti, come dovrebbero essere contenti della scuola che si doveva chiudere e invece mi pare che si apre, quando sono stati illusi invece di tante altre faccende, il porta a porta buttando discredito su di noi, quindi io penso che tutto sommato da qui a qualche mese alcuni possono cambiare opinione, che qualcuno forse gli ha detto le cose come non stavano. Naturalmente la Giampaoli dice: "Diffondiamo...". Prima noi approviamole le delibere, quindi una volta approvate vedremo un attimo di pubblicarle e c'è la pubblicazione e di pubblicizzarle. Già la Corridonia Servizi ha mandato le PEC a molte imprese, chiedendogli se erano artigiane, se erano industriali, se era un'industria, quindi già c'è un lavoro preparatorio a questa fase e quindi penso che non venga fatto. Non capisco gli altri contributi che diceva la Calvigioni che altri Comuni hanno esentato la TARI. Mi pare una cosa impossibile, non ne ho sentito neanche uno, quando, vi prego, portate esempio di altri Comuni di quello che hanno fatto cerchiamo di dire cose concrete, nel senso che hanno fatto veramente, perché sennò è facile dire, anch'io dico il Comune ha tolto l'IMU, però dopo lo voglio verificare se l'ha fatto. A quanto mi risulta noi abbiamo fatto i due regolamenti, quando ho chiamato qualcuno per dire che li facevamo mi ha detto: è un bel bando, un bel provvedimento etc., quindi tutta questa questione dei Comuni migliori di noi non mi pare. Per quanto riguarda invece la fideiussione, Serafini e Ceschini, le fideiussioni riguardano le persone che non hanno pagato, quindi che hanno degli accertamenti fatti, che vengono a chiedere la rateizzazione. Naturalmente la fideiussione si chiede a chi non ha le garanzie. Se uno già ha delle garanzie da offrirmi per il pagamento delle rate, che senso ha fargli spendere dei soldi? Okay, allora diciamo che dobbiamo far spendere i soldi a tutti quanti, anche a chi ha le garanzie da darmi per la rateizzazione? Punto di domanda. Quindi io da questa discussione traggo: il contributo del Colbuccaro era meglio che non lo davamo perché tanto è basso; le fideiussioni datele a tutti, fate spendere i soldi perché tanto se hanno altre garanzie non ci importa niente e la TARI aumenterà in modo spaventoso. Va bene, grazie e vediamo.

MATTEO CESCHINI

Consigliere

Confermo la dichiarazione del voto contrario, le conclusioni del brillante assessore un po' perplessi, capito? Perché quando tu la fideiussione dici chi ha altre garanzie, scrivilo nel regolamento. Se uno ha un problema a scrivere chiama qualcuno che lo aiuta a scrivere, però non si può dire che verranno valutate apoditticamente, io discuto su quello. E per quello voto contrario. E sulla questione di Colbuccaro, certo meglio 7 euro che niente, però sembra quasi, come dire, dare una manchetta a chi subisce. Voto contrario, soprattutto anche perché se è il Sindaco a maggior ragione, quando andate con un rappresentante vostro cercate di risolvere il problema non di dare la manchetta. E quindi confermo il voto contrario. Grazie.

Il Consigliere GIULIANA GIAMPAOLI si prenota per la dichiarazione di voto ma il Presidente del Consiglio Le ricorda che il Capogruppo Ceschini Matteo è già intervenuto per la dichiarazione di voto.

NELIA CALVIGIONI

Consigliere

Sì, grazie. La mia dichiarazione di voto è come avevo anticipato, mi astengo, ci asteniamo il Gruppo Vivere Corridonia, ma siamo certamente favorevoli al poco o tanto che sarà, lo vedremo, per le famiglie di Colbuccaro. Io non ho detto che è una cosa ridicola. E se prima non si è fatto, l'assessore Pierantoni lo sa, perché sempre ha detto che non si poteva fare. Oggi sono ben lieta che ha trovato la soluzione e che questo poco... e poi ho chiesto che ci sia un maggiore impegno per aumentare il



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

contributo a Corridonia, perché prendiamo effettivamente poco a confronto a Tolentino e altri Comuni che poi non hanno questi benedetti odori. E il porta a porta a Colbuccaro non l'ho fatto io.

Il Presidente del Consiglio invita il Consigliere Calvigioni a rendere la dichiarazione di voto.

NELIA CALVIGIONI

Consigliere

Però sulla replica! Il porta a porta lo avete fatto voi con i soldi del Comune per la scuola di Colbuccaro, che avevate scritto una cosa e poi ne avete garantita un'altra. Ben venga! Ben venga che è stata revocata quella dichiarazione fatta al MIUR. Grazie.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Consigliere Serafini, la dichiarazione di voto.

DANIELA SERAFINI

Consigliere

Sì, grazie. Anche il nostro Gruppo voterà contrario ovviamente e non per il contributo a Colbuccaro, ci mancherebbe altro, perché è giusto che lo abbiano anche se è piccolino. Per quanto riguarda le garanzie, assessore se non ci sono garanzie prima e quindi dovete chiedere la fideiussione, magari scriviamole sul contratto quali sono le garanzie da dare prima, se quelle sono assenti poi magari chiediamo la fideiussione, ma che sia uguale per tutti. Grazie.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Serafini. Passiamo alla votazione del Punto n. 8: "Regolamento Comunale per la disciplina... Prego Sindaco.

PAOLO CARTECHINI

Sindaco

Dichiarazione di voto Presidente. Noi chiaramente siamo favorevoli a questo regolamento perché anche questo piccolo rimborso agli abitanti di Colbuccaro è possibile perché noi votiamo a favore, perché se avremmo votato contro gli abitanti di Colbuccaro non avrebbero preso nemmeno questo. Quindi noi siamo per questo favorevoli.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco.

Non essendovi ulteriori interventi e dichiarazioni di voto, il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione la proposta di deliberazione;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori

Consiglieri presenti: n. 16 (Cartechini, Flamini, Settini, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Porfiri, Serafini, Grassetto, Calvigioni e Bertini)

Consiglieri votanti n. 14

Consiglieri astenuti: n.2 (Calvigioni e Bertini)

Voti favorevoli: n.9 (Cartechini, Flamini, Settini, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci);

Voti contrari: n. 5 (Giampaoli, Ceschini, Porfiri, Serafini, Grassetti)

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il sopra riportato documento istruttorio;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto l'esito della votazione;

#### **DELIBERA**

**DI APPROVARE LA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO: "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI";**

Il Presidente del Consiglio Comunale fa presente che per questa delibera è richiesta l'immediata eseguibilità;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 16 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Porfiri, Serafini, Grassetti, Calvigioni e Bertini)

Consiglieri votanti n. 14

Consiglieri astenuti: n.2 (Calvigioni e Bertini);

Voti favorevoli: n.9 ((Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci);

Voti contrari: n. 5 (Giampaoli, Ceschini, Porfiri, Serafini, Grassetti);

Pertanto;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'esito della votazione;

#### **DELIBERA**

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4^ del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/00.



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
*F.to RICCARDO VECCHI*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to STEFANIA BOLLI*

---

E' copia conforme all'originale.

Corridonia li, 17-05-2021

IL SEGRETARIO GENERALE  
*STEFANIA BOLLI*

---

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17-05-2021  
Corridonia li 17-05-2021

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to STEFANIA BOLLI*

---

## **ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-03-2021 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to STEFANIA BOLLI*